Mittente:

Francesco Di Bella

Spett.
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le valutazioni
e le autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

<u>Alla cortese attenzione di:</u> sig.ra Daniela Lezzi - Referente di Progetto sig. Carlo Di Gianfrancesco – Resp. del procedimento

Vicenza, 21/11/2017.

Oggetto:

Progetto preliminare dell'intervento "Attraversamento di Vicenza" - 2° Lotto funzionale della tratta ferroviaria AV/AC "Verona-Padova"- Osservazioni

Spett. Direzione,

in data 26/10/2017 è stato pubblicato il progetto Preliminare dell'opera in oggetto, per il quale, da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., è stata presentata alla vs. spett. Direzione una istanza per lo svolgimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Speciale ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 216, c.27 del D.Lgs. 50/2016.

La presente costituisce Osservazione al Progetto in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, art. 183 comma 4.

I soggetti firmatari della presente Osservazione sono un gruppo di cittadini di Vicenza, residenti nelle aree interessate del progetto di Attraversamento ferroviario in oggetto, raccolti spontaneamente in comitato.

Descrizione

Il progetto preliminare di Attraversamento del nodo di Vicenza prevede, oltre alle opere infrastrutturali ferroviarie, anche un corposo nucleo di opere viabilistiche con cui la società proponente punta al miglioramento dell'accessibilità alla stazione di Vicenza e all'integrazione della viabilità urbana esistente.

Tra queste opere, è presente una nuova strada denominata "Via dell'Arsenale" - sulla quale è posta l'attenzione della presente Osservazione- il cui progetto è approfondito nei seguenti elaborati:

IN0I00R11PZNV0700001A – NV07 Via Arsenale – Planimetria di progetto 1/5

IN0I00R11PZNV0700002A – NV07 Via Arsenale – Planimetria di progetto 2/5

IN0I00R11PZNV0700003A – NV07 Via Arsenale – Planimetria di progetto 3/5 IN0I00R11PZNV0700004A – NV07 Via Arsenale – Planimetria di progetto 4/5 IN0I00R11PZNV0700005A – NV07 Via Arsenale – Planimetria di progetto 5/5

La strada di progetto segue, nel primo tratto, l'esistente tracciato di via dell'Arsenale che, staccandosi da viale dell'Industria (in zona industriale di Vicenza), in direzione Nord, piega poi ad Est, lambendo le Officine di Manutenzione dei Rotabili del gruppo FS, e il terminal intermodale "Vicenza Terminal".

In questo tratto iniziale, l'intervento prevede la sistemazione della viabilità esistente e la creazione di una nuova rotatoria su Viale dell'Industria.

Nel piazzale antistante il terminal intermodale (civico 20-22) è prevista la creazione di una nuova rotatoria dalla quale si staccherà un ramo in direzione Nord, che attraverso l'esproprio e la demolizione di alcuni fabbricati del terminal stesso, consentirà alla strada di raggiungere l'area della cosiddetta "Ex Lanerossi", storica fabbrica oggi dismessa e in abbandono, in corrispondenza della quale è prevista la costruzione di una ulteriore nuova rotatoria.

Aggirando i resti della fabbrica dismessa a ovest e poi a nord, la strada proseguirà insinuandosi nelle strette aree tra la linea ferroviaria Milano-Venezia e i fabbricati prospicienti via Alessandro Rossi, dove è previsto l'interramento e il sottopasso della linea ferroviaria suddetta.

A nord della linea ferroviaria, il progetto prevede che la strada risalga in superficie e si raccordi, tramite una nuova rotatoria, nel tratto urbano della SS.11 denominato Viale San Lazzaro.

Da qui poi con un tratto di nuova costruzione, completamente inserito all'interno dell'attuale parco ferroviario, raggiungerà il nodo della Stazione di Vicenza.

Punto 1 – questioni viabilistiche

Nel documento IN0I00R11RGNV000001C "Relazione descrittiva delle viabilità e delle intersezioni" viene chiarito come la costruzione di Via dell'Arsenale si pone l'obbiettivo di garantire la permeabilità Sud-Nord dell'infrastruttura ferroviaria, ad oggi garantita unicamente dal Cavalcavia "Ferreto de' Ferreti" che verrà però dismesso in conseguenza delle opere in oggetto.

Il progetto viene quindi corredato doverosamente di uno studio viabilistico di simulazione del flusso veicolare nella strada di progetto (documento IN0I00R16RGES0001002B "Microsimulazione del deflusso veicolare...").

Nel capitolo dedicato all'analisi dell'area di "via dell'Arsenale", denominata qui "nodo Ferreto de' Ferreti" (pag. 56 e segg.), si evidenzia come "nello scenario dello stato di fatto non si evidenziano particolari criticità" (pag. 58), se non – aggiungiamo noi- quella della precaria condizione del cavalcavia esistente, che ha già dato in passato preoccupanti segni di degrado strutturale.

Descrivendo gli effetti sul traffico della configurazione viabilistica di progetto, lo studio mette però in luce che "la nuova configurazione del nodo Ferreto de 'Ferreti è (..) parte di un intervento strategico di ampia scala che coinvolge (e modifica profondamente) la rete di Vicenza in prossimità della ferrovia. Non si tratta quindi semplicemente della riconfigurazione di un nodo. L'insieme di questi interventi avrà un impatto a livello di ripartizione di domanda futura molto significativo. Questo genere di analisi è normalmente possibile con un modello alla scala "strategica", non oggetto del presente studio" (pag.64).

Vengono poi presentati tre possibili scenari probabilistici, basati però su ripartizioni della domanda di traffico sostanzialmente teoriche.

Il corpus di analisi che dovrebbe giustificare la realizzazione di una opera così impegnativa ed

onerosa, non sembra quindi al momento adeguato a giustificare un così cospicuo impiego di fondi pubblici in un progetto viabilistico che prevede onerose opere civili e una significativa mole di espropri e demolizioni, con i conseguenti costi (si veda l'elaborato IN0I00R43BDAQ0000002A "Piano particellare delle espropriazioni.... 2/3").

Riteniamo quindi, in accordo col passo citato, che un intervento del genere debba essere inquadrato all'interno di un documento "strategico", quale una revisione organica del Piano Urbano della Mobilità, che il Comune di Vicenza ha approvato nell'ottobre 2012 e che, all'epoca della approvazione, non conteneva **nessuna previsione legata a un progetto così impattante** sulla struttura urbana, come quello dell'attraversamento AV/AC in oggetto.

È presente poi una non chiara intenzione sulla interazione tra la nuova arteria di progetto e la viabilità di quartiere (via Alessandro Rossi – via Randaccio/via M. Sasso). Via A. Rossi costituiva in passato l'unico accesso alla fabbrica Ex-Lanerossi ed oggi risulta essere sostanzialmente una strada a fondo cieco, a carreggiata piuttosto stretta e con intenso utilizzo come parcheggio per le numerose abitazioni prospicenti. Via Randaccio e via M. Sasso sono strette strade di accesso alla zona residenziale, aventi unico sbocco in viale Sant'Agostino e ad intenso utilizzo come parcheggio.

Nelle planimetrie generali e nelle planimetrie specifiche di progetto non risultano previsti collegamenti tra Via dell'Arsenale e la viabilità di quartiere.

Osservando però attentamente le planimetrie di esproprio (IN0I00R43BDAQ0000002A "Piano particellare delle espropriazioni.... 2/3"), si nota come siano previsti espropri in corrispondenza del cosiddetto "ex Bocciodromo", che per posizione e forma delle aree espropriate sembrano porre le basi per la creazione di una rotatoria di raccordo con via A. Rossi, mentre su via Randaccio è prevista una strada di raccordo che si immette direttamente nella micro-viabilità di quartiere.

Non bastasse questo sospetto, osservando altri elaborati di progetto (per l'esattezza l'elaborato IN0I00R09C4ID0002001A "Studio idraulico bidimensionale – Stralcio P.A.I."), la rotatoria di raccordo tra via Rossi e via dell'Arsenale appare come temuto, per un evidente refuso di chi ha redatto la tavola non aggiornando la parte viabilistica.

Possiamo quindi ritenere, senza eccessiva malizia, che il collegamento tra le due strade sia nei piani dei redattori del progetto o del Comune.

Ebbene, anche questo intervento verrebbe realizzato fuori dalle previsioni del Piano Urbano della Mobilità, e addirittura anche fuori dalle previsioni dello stesso documento IN0I00R16RGES0001002B "Microsimulazione del deflusso veicolare..." citato in precedenza, andandone a snaturare ulteriormente le già incerte previsioni.

La rotatoria genererebbe una quota – ad oggi non meglio quantificabile, in assenza di studi specifici - di traffico passante dal quartiere Ferrovieri alla nuova strada, andando a saturare strade già gravate da evidenti problemi viabilistici.

Punto 2 – questioni di interferenza con il patrimonio edilizio esistente.

Così come conformata a livello progettuale, la "Via dell'Arsenale" prevede un intervento molto impattante, in particolare nel punto in cui è previsto **l'interramento e sottopasso della linea ferroviaria MI-VE.**

Nel tratto a sud della linea ferroviaria MI-VE, la trincea necessaria all'interramento dovrebbe essere scavata **nell'immediata vicinanza dei fabbricati di civile abitazione** prospicienti via Alessandro Rossi, alcuni dei quali a più piani: si renderebbero quindi necessarie onerose ed impegnative opere di messa in sicurezza delle strutture di fondazione e degli interrati dei suddetti fabbricati, al fine di eliminare eventuali cedimenti, le cui conseguenze potrebbero potenzialmente essere molto pericolose per i residenti e potrebbero causare notevole perdita di valore immobiliare del patrimonio edilizio prospiciente.

Nella documentazione messa a disposizione del pubblico, non è stata ravvisato **nessuno studio o** approfondimento di opere di consolidamento dei fabbricati, né se ne prevede o se ne indica almeno sommariamente la presenza.

Nel tratto a nord della linea ferroviaria, invece, lo spazio necessario alla rampa di risalita della strada di progetto, dovrà comportare l'abbattimento totale o parziale di una nutrita serie di edifici residenziali e commerciali e relativi annessi, verificabili sugli elaborati di progetto

IN0I00R43BDAQ0000002A "Piano particellare delle espropriazioni.... 2/3".

Tali abbattimenti andranno a stravolgere l'assetto urbano lungo Viale San Lazzaro, causando la necessità di ricollocazione di una quota significativa di attività economiche (banche, negozi al dettaglio, uffici) e di una non quantificabile quota di abitanti.

Per tale ricollocazione non è previsto nessun piano, non si trova traccia di indennizzi o men che meno di un indicazioni materiali e/o organizzative per gli spostamenti.

Secondariamente, di alcuni fabbricati è indicata una demolizione solo parziale: non vengono chiarite le modalità con cui si intende procedere al consolidamento degli edifici parzialmente abbattuti, né se si prevede una temporaneo spostamento degli utilizzatori degli edifici o delle attività in oggetto nel periodo di realizzazione dei lavori.

Inoltre si dovrà tener conto del mutato valore immobiliare degli edifici demoliti parzialmente, con conseguenti oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

Punto 3 – questioni relative alla rete urbana di trasporto pubblico.

Nella sopracitata "Relazione descrittiva..." si chiarisce come la sezione di progetto della nuova strada sia "di tipo F urbana, per consentire il transito dei mezzi di trasporto pubblico".

Per contro però non si evince quali linee di trasporto pubblico debbano essere instradate sulla nuova strada, non essendo inclusa nel Progetto, né al momento allo studio, per quanto a noi noto, una riorganizzazione integrata e complessiva delle linee di trasporti urbani di Vicenza.

Attualmente sul cavalcavia "Ferreto de' Ferreti" transita unicamente la linea urbana 12-14 circolare, che collega la Stazione Ferroviaria alla Zona Industriale/Fiera e ad Altavilla.

Nel caso di passaggio sulla nuova via dell'Arsenale, la linea di trasporto urbano attraverserebbe aree ai margini del nucleo abitato dei ferrovieri e perderebbe buona parte della sua utenza potenziale.

L'altra linea di trasporto urbano che attraversa il quartiere dei Ferrovieri è la linea "4", che percorre viale Fusinato e che quindi non sarebbe interessata dal passaggio sulla nuova strada di progetto.

Punto 4 – questioni sui futuri sviluppi urbani

L'area della fabbrica "Ex-Lanerossi", interessata dal passaggio della nuova "Via dell'Arsenale", si trova stretta tra l'infrastruttura ferroviaria a Nord, le strutture del "Vicenza Terminal" a Ovest e le aree densamente urbanizzate del quartiere "Ferrovieri" a Sud e a Est.

In anni di dibattito cittadino, si sono susseguite varie idee, ipotesi e progetti di riuso della Ex Lanerossi, che però non hanno mai avuto seguito a causa della scarsa accessibilità dell'area, che non la rende appetibile per uno sviluppo di tipo immobiliare, commerciale o industriale.

Riteniamo che la costruzione di una nuova arteria stradale, che ne interessa pesantemente il perimetro, non possa prescindere da un progetto organico sul futuro dell'area stessa.

Purtroppo ad oggi la contemporanea mancanza di volontà politica e di interessi economici non hanno portato alcuna idea su un possibile futuro della ex fabbrica (che rimane preda di degrado e vandalismo).

Per contro, però, gli scriventi temono che la creazione di un accesso diretto all'area dal centro città potrebbe risvegliare "appetiti immobiliari" mai sopiti: e questo non sarebbe auspicabile, in un quartiere come quello dei Ferrovieri, già interessato da significativi fenomeni di saturazione urbana e di traffico, in cui un intervento urbano non pianificato con attenzione potrebbe avere effetti imprevedibili sulla viabilità e sulla vivibilità del quartiere stesso.

Inoltre a Vicenza sono ben note alle cronache le vicende di numerose operazioni immobiliari recenti (il caso Borgo Berga primo fra tutti, ma non solo), fallite a causa di una domanda di nuove abitazioni ormai fiaccata dalla recente crisi economica e dai prezzi spesso ingiustificatamente elevati degli immobili.

Riteniamo quindi che la costruzione della "Via dell'Arsenale" debba essere stralciata dal progetto di attraversamento AV/AC e debba invece essere resa organica a un più specifico progetto di riuso dell'area Ex-Lanerossi.

Conclusioni

Per quanto evidenziato nei punti 1, 2, 3, 4 della presente, la costruzione di "Via dell'Arsenale" come prospettata negli elaborati del Progetto Preliminare in oggetto, **non si pone come intervento foriero dei miglioramenti e delle ricuciture urbane** prospettate nelle relazioni generali alla viabilità.

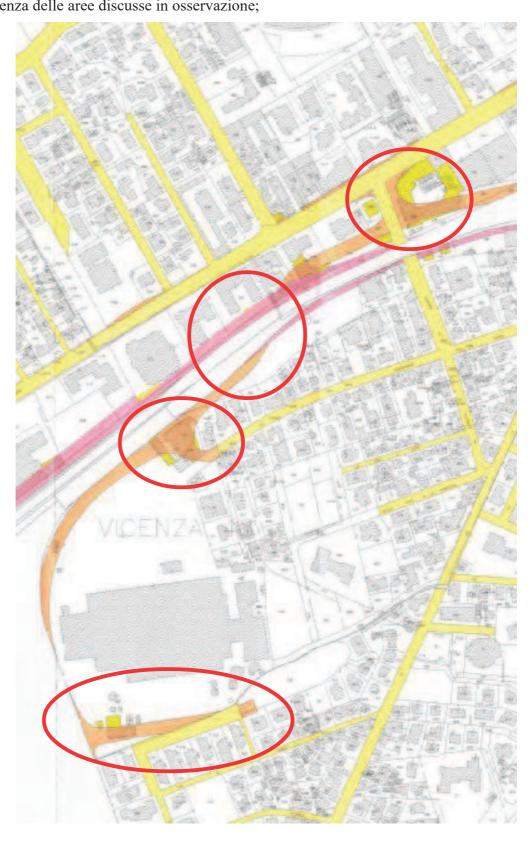
Al contrario, potrebbe essere causa scatenante di non auspicabili effetti sull'equilibrio urbano, viabilistico e ambientale dell'area interessata.

Se ne chiede quindi lo stralcio e l'eliminazione dal Progetto preliminare dell'intervento "Attraversamento di Vicenza" – 2° Lotto funzionale della tratta ferroviaria AV/AC "Verona-Padova", affinché se ne possa valutare l'eventuale inclusione in un più ampio progetto, che abbia una chiara visione dell'assetto futuro delle aree interstiziali, della viabilità e delle infrastrutture della città di Vicenza.

In fede
Francesco Di Bella
(seguono n° CINQUE allegati)
(seguono 88 firme)

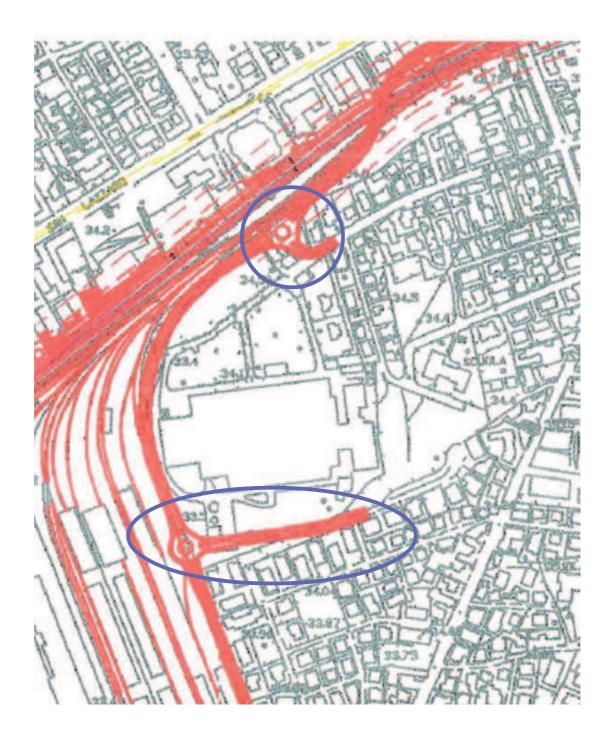
ALLEGATI

<u>Allegato 1</u>
Stralcio documento "IN0I00R43BDAQ000002A "Piano particellare delle espropriazioni.... 2/3", con evidenza delle aree discusse in osservazione;



Allegato 2

Stralcio documento "IN0I00R09C4ID0002001A "Studio idraulico bidimensionale – Stralcio P.A.I." con evidenza dei raccordi viabilistici tra via Arsenale, via Rossi e via Randaccio, mancanti sulle tavole di progetto.



<u>Allegato 3</u> - Documentazione fotografica



Area del sottopasso di via Arsenale (lato sud) e adiacenza dei fabbricati di civile abitazione su via A. Rossi.

Fabbricato demolendo presso il terminal intermodale e abitazioni in adiacenza alla nuova strada di progetto.



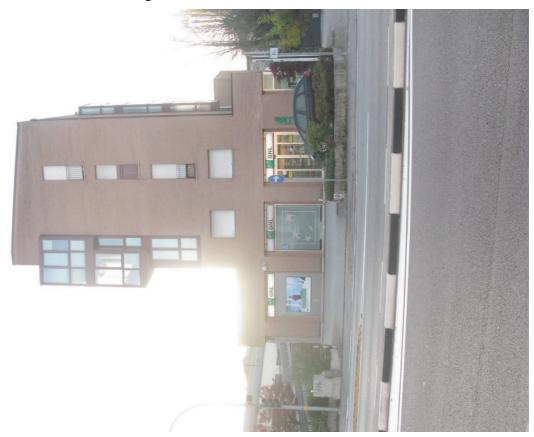
<u>Allegato 4</u> - Documentazione fotografica





Fabbricati totalmente o parzialmente demolendi, a nord della linea ferroviaria, nel punto in cui è prevista la rampa di accesso del sottopasso di via dell'Arsenale (lato nord).

<u>Allegato 5</u> - Documentazione fotografica





Fabbricati totalmente o parzialmente demolendi su Viale San Lazzaro

Nome e cognome	firma
FRANCESCO DIBELLA	18 Sell
Eleva Morris	belo
Marchento Frizzon	Mustato /150
	Cofresh of a
Mertin elloduriens	Their englished
APENA MARIACEARA	Meed byrugh
CLAUDIA PIGATO	Meuls th
JURI PAIUSO	of the
BALBARA CANTON	abubal
FULVIO PONTEFISSO	EntroButcher
SILVANO FRIGO	Pa Fips
FRANCESCA BAGGIO	Francesa Baggio
ANNA GANZER	OlmoGorge
OLGA MALANGA	Ols Malango
PAOLA TADIELLO	Poola Todkell
MAURIZIO CRACO	Mulm
LETTELA FICLZZARINE	11- Fetering furmories
MALIK BOUDARBALLAH	Mychin
FRACASSO ALESSAMBR.	gal-
IENCIU ADRIAN MARCEL	Jenciu .

Nome e cognome	firma
PIER GABRIELE Fox	Ja Blue Con
Ponza Wasna	paleal
A NELIA CHIEMENTIN	Cluckis R
ANAREA CASAROTTO	ALCA
GLANLUIGI DEDE	Jimling i Oloe
M. ADELAIDE MOSCA	M. adelarde Mosce
BRODELLI STONETTA	Simonine Breeklei
ROBERTA TOSATTO	To solto holice
AWDRED STAUBLE	Thee la that
AGNESE PRIANTE	Agrose Priante
ANNAR VA CARUSO	Churchts-Cores
LILIANA ZALTROM	Legue Lotte
MARCO Hi GILO'A	folly
Molteers / Lucio	Molterin arla
Corollele Elisa	Carolisle Elisy
BOS WIEW DAWIEW	Jours pod
CANNANTA ALESSANDAO	A. Cint
ASSUNTA BARI	Sold Shere
GIGLIOLA SAUSOU	John Joursen
MARCO ZILIO	Celila

Nome e cognome		firma
Socio	Botter	Botton Sergio
Parfore	Petolo	Sartri Elis
Francesco Poro		Fragueseo Cas
U.S. Kentro		W.
Bruce Lugaris	2	Justin 18
ACCHINEUS MOIRA		Jachuello Mar
CATPA GINGO SAMUEL	Co.	
ENDICO NENIN		Cio NS
MEN'UA UU CTABGIC		Clabour mates
PEDERICO SCORTICHIA	j	Felon Sol!
CHMENA EM20		o fence Ef
RAINALDI CARCO		Calo Ramel
PICCARDO Manuela		Acodo Haufe
ALBERTO BECCHO		Allance By
Harisa Socii		House Soft
Andrig Keamon		Anyone
SAVERIA SPILLER		Der Fee
CHIARA SPADARO		Clir Sped
2 1 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1		
Parkizio Biasin		Que /

Nome e cognome	firma
FEL12EARDYAMIEUA	Decido recizeo
MARUA CASONATO	Ongria Cosomo L
RAFFAELLO PEDROLLO	affellelit
DANIELE JESSEDIN	Jan A
COMPAROTTO M.A.	Confectio & Agelo
FOSSA LUIGI	Joseph .
AHOREA DE BUGHA	Gt de Oliz
	10.00
GIVLIO BILLO	3illo que
CIRO ASPROSO	Was Cuscof
Lucique DE RULLA	622
CIONANNA GROSSATIO	Guornoto
DAVIUM PEMN	Double
Broudelles Eurlene	Brendelles Eustone
BARBARA PALUEUS	, Donal ell
DASSIDIULAND TORSEL	Much
Dyrotto Offices	P 11
Poberto PELL: 27412	Co has and
Marcon III I I I I I I I I I I I I I I I I I	80 gellin
PAOLA ISEPPI	Jaka Deps

Nome e cognome		firma
EMMA RAGAZZI		Regarilla
CRISTINA QUARTARCIO		(She Julo
PAOLO /01/27/2		Polo Illi
Parla Paragio		Poll Pistanio
MARIA GIACOMIN		Morre he -
LUCIO SINICATO		Ju eis Tumes
GARZIELLA BEDIN		Beam Consolle
ELENA CARLETTI		Elena Greath
VINCEIRO PRIVATO		Buto thrus
	U	
	_	
		V
	-	